

Oggi, **'A botega dea Augusta** ha cambiato nome e la conosciamo come "Da Vittorino" e prima ancora "Da Coin", dal nome dei diversi proprietari. Non so se prima della Augusta l'esercizio fosse gestito da altri di sicuro sappiamo che, dopo la morte del marito Belliato Giovanni avvenuta nel 1931, lei ha continuato la gestione assieme al figlio Franco e alla nuora Beppina sino agli anni 70, quando ha ceduto le varie licenze mantenendo la tabaccheria.

Per meglio illustrare il cambiamento della casa e del territorio vi propongo alcune foto.



Foto fine anni venti. Si vede sulla dx un pezzo della scuola, sulla sx la strada Casatellana e la parte alta della casa al centro è l'abitazione e la *Botega dea Augusta*

Stesso posto qualche decennio dopo; si vede sulla sx un carro del latte e la Castellana senza alberi, in primo piano il giardino della scuola e sullo sfondo la bottega.



Anni 50: Beppina, Franco e Augusta sulla porta della loro bottega, che si sviluppava solo sul lato via Ca' Lin; la strada, che si vede sulla destra, risulta alberata e ... bianca.

1958/59: la foto documenta la presenza della "boschetta" di pioppi che esisteva a fianco della casa, lato ovest, in una cava il cui terreno era stato asportato per la costruzione del cavalcaferrovia. D'inverno lo scavo diventava un bacino di raccolta per le acque piovane e, gelando, era il top per andare sul ghiaccio con le mitiche "issarioe".



Queste due foto degli anni settanta vogliono documentare il fossato che separava la casa dalla via Castellana; negli anni settanta venne tombato per consentire ai bus, che qui facevano capolinea, di girarsi e infine adibito a parcheggio.